

L'AQUILA: STRADE-KILLER, MOZIONE PER UNA CONFERENZA DI SERVIZIO

5 Ottobre 2010

L'AQUILA - "Sulle strade come in guerra. Troppi incidenti, troppe vittime e troppi feriti. Andare in giro per sulle vie del territorio comunale dell'Aquila è diventato un rischio; le arterie costituiscono un pericolo costante".

Lo affermano i consiglieri comunali Enrico Verini (Rialzati L'Aquila) e Fabio Ranieri (Partito democratico), che sul tema hanno predisposto una mozione urgente.

Il documento prende spunto dal continuo modificarsi della viabilità cittadina, con cambiamenti da un giorno all'altro del senso di marcia, del numero di corsie percorribili, degli innesti e degli svincoli che su di essa insistono.

"A questo - accusano i due - si aggiunge che c'è stato un aumento, in seguito alla nuova dislocazione della popolazione dell'Aquila nelle zone delle nuove residenze provvisorie del progetto C.a.s.e. e dei Map, del flusso automobilistico in vie in precedenza non molto frequentate e oggi trafficatissime. In particolare, per ragioni più che ovvie, è aumentata la circolazione dei mezzi pesanti, che raggiungono i cantieri della ricostruzione".

"Il tutto - ricordano Verini e Ranieri - avviene su strade in pessimo stato, anche per colpa proprio dell'incremento vertiginoso del traffico pesante, spesso carenti di mezzi di dissuasione elettronica, di cartelli con inviti alla prudenza, di dissuasori di velocità e soprattutto di controllo da parte dei soggetti deputati a effettuare tale verifica".

La mozione prevede che il sindaco convochi un'immediata conferenza di servizio, unitamente a Provincia, prefetto, comandante della polizia Municipale e responsabili delle forze dell'ordine che si occupano del controllo del territorio.

Ciò, allo scopo di programmare e realizzare, in tempi strettissimi, un'azione di coordinamento per pattugliare le strade cittadine, un'azione organica di segnalazione luminosa, di sistemi elettronici di controllo della velocità, di segnaletica generica più puntuale, da porre lungo le vie cittadine e un'azione di pubblicità che coinvolga in maniera più seria i cittadini di zone le cui strade subiscono cambiamenti del senso di marcia, di svincolo e di connessione.